



CITTA' DI NOVATE MILANESE

C.C. n.ro 91 del 20/12/2016

ORIGINALE

Prot. N.

Data

O G G E T T O IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ALIQUOTE PER IL TRIENNIO 2017-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilasedici** addì **venti** del mese di **dicembre**, alle ore **20:45** in Novate Milanese ed in una sala del Palazzo Civico, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale **in Sessione Straordinaria** - Seduta Pubblica di Prima Convocazione; sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
LORENZO GUZZELONI	Sì	==	ALBERTO ACCORSI	Sì	==
ERNESTO GIAMMELLO	Sì	==	EMANUELA GALTIERI	Sì	==
ANGELA LEUCI	Sì	==	MAURIZIO PIOVANI	Sì	==
ANDREA VETERE	Sì	==	FERNANDO GIOVINAZZI	Sì	==
PIERCARLO LIVIO	Sì	==	MASSIMILIANO ALIPRANDI	Sì	==
PATRIZIA BANFI	Sì	==	LUIGI ZUCHELLI	Sì	==
SAVERIO BASILE	==	Sì	BARBARA SORDINI	Sì	==
LINDA BERNARDI	Sì	==	MATTEO SILVA	==	Sì
IVANA PORTELLA	Sì	==			

Così presenti n. 15 su 17 Consiglieri assegnati ed in carica.

Alla presente seduta partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Ricciardi, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e curandone la verbalizzazione.

Il Sig. Ernesto Giammello, nella Sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

Seduta del **20/12/2016** – Provv. C.C. n. **91**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA “IMU” - ALIQUOTE PER IL TRIENNIO 2017-2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale “IUC” dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

-Tenuto conto inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n.5;

-Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 39 dell'08/05/2014 e s.m.e i.;

- Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 16 marzo 2016 con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni IMU (imposta municipale propria) anno 2016;

- Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16 marzo 2016 con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2016;

- Dato atto che per l'anno 2016 è stato rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI ed IMU per ciascuna tipologia di immobile non ha superato l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille;

- Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

- Visto l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006, il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la Legge di Bilancio, approvata dal Senato in data 7 dicembre 2016 n.2611 ed in corso di pubblicazione, che ha differito al 28/02/2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione anno 2017 degli Enti Locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

-dato atto che il nuovo quadro normativo prevede l'esenzione IMU e TASI dell'abitazione principale e pertinenze e degli immobili ad essa equiparati, ad eccezione di quelle di categoria catastale A/1, A/8, A/9;

- Tenuto conto di dover confermare per il triennio 2017-2019 le aliquote IMU vigenti come di seguito riportato:

- aliquota **3,5** per mille + detrazione di € **200,00** (unità immobiliari, comprese nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, utilizzate come abitazione principale);
- aliquota **10,6** per mille (per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale ed equiparati, e quelli con aliquota TASI pari a zero);

- Vista la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso un portale dedicato;

- Tenuto conto che l'applicazione delle aliquote e detrazioni come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2017 pari ad euro 3.040.000;

Preso atto che la presente deliberazione è stata discussa nella Commissione Risorse Umane e Finanziarie/Società Partecipate del 15/12/2016;

Viste le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

Visto il D.Lgs. 267/00;

Visto lo statuto comunale;

- Visto il regolamento di "disciplina delle entrate" approvato con deliberazione C.C. n. 149 del 21/12/1998 e successivamente modificato con delibera C.C. n. 8 del 12/02/2008 e C.C. n. 17 del 23/03/2010;

- Visto il D.Lgs. n. 118/11, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Accertato che il Dirigente che ha presentato la proposta di deliberazione in esame non versa in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali.

- Visto il parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento dal Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona;

A seguito di discussione quale risulta dalla registrazione digitale conservata agli atti e successivamente trascritta

Con voti resi in forma palese, presenti 15 consiglieri, votanti 15, astenuto nessuno, favorevoli n. 10 (Guzzeloni, Giannello, Leuci, Vetere, Livio, Banfi, Bernardi, Portella, Accorsi, Galtieri), contrari 5 (Piovani, Giovinazzi, Aliprandi, Zucchelli, Sordini)

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di confermare per il triennio 2017-2019 le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) applicate per l'anno d'imposta 2016 come segue:

- aliquota **3,5** per mille + detrazione di € **200,00** (unità immobiliari, comprese nelle categorie A/1,A/8 e A/9 e relative pertinenze, utilizzate come abitazione principale);
- aliquota **10,6** per mille (per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale ed equiparati e quelli con aliquota TASI pari a zero);

3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2017;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alle normative statali vigenti ed al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 dell' 8 maggio 2014 e s.m.e i.

6) di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, in via telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale tramite, per la conseguente pubblicazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

visto l'art.134 - comma IV – del T.U.E.L. 267/2000

Con voti resi in forma palese, presenti 15 consiglieri, votanti 15, astenuto nessuno, favorevoli n. 10 (Guzzeloni, Giammello, Leuci, Vetere, Livio, Banfi, Bernardi, Portella, Accorsi, Galtieri), contrari 5 (Piovani, Giovinazzi, Aliprandi, Zucchelli, Sordini)

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva

Ex art. 73 – comma III vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza di voti la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ernesto Giammello

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Ricciardi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

- che copia del presente atto è stata affissa all'Albo di questo Comune il giorno **23/12/2016** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **06/01/2017**
- che il presente atto è immediatamente eseguibile come da separata votazione (v. infra) ex art. 134, comma 4, TU 267/2000

Novate Milanese, addì **23/12/2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Ricciardi

Allegati n.1.....

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che il presente atto è esecutivo il **01/01/2017**, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex art. 134, comma 3, del TU 267/2000

Novate Milanese, addì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Ricciardi